

## «Un'ora in più avrebbe fatto molto. I debiti sono superiori ai risarcimenti»



Massoletti, Confcommercio analizza una situazione molto penalizzante

### BRESCIA

«**Andare a casa** dalle 22 o alle 23 non cambia molto dal punto di vista delle regole, ma per le imprese cambia parecchio». Lo afferma Carlo Massoletti (foto), presidente di Confcommercio Brescia, che vede nel coprifuoco una ennesima costrizione. «Ora le vaccinazioni stanno andando piuttosto rapidamente, l'intensità dei contagi sta calando - commenta - questo dovrebbe metterci tutti in condizioni non dico di tornare alla vita normale, ma almeno di avere una maggiore libertà di uscire, con le dovute cautele».

**Il coprifuoco**, soprattutto in vista dell'estate, sarà un limite soprattutto per quelle attività che hanno costruito il proprio modello di business sulla vita post-aperitivo. «Penso allo shopping serale, diffuso soprattutto nelle località turistiche. A Madrid i ristoranti sono aperti fino alle 24 e non sono messi peggio di Milano. Si poteva fare uno sforzo. Le prospettive per il commercio? I mesi perduti non si recupereranno, per le imprese i debiti sono più dei risarcimenti». **F.P.**

**La rabbia dei ristoratori: «Mai ascoltati»**

Un'immagine di un ristoratore che sembra frustrato o arrabbiato.

**ACQUISTO ANTICITA'**

Mobiles antichi  
Design  
Quadri  
Argenti  
Prestige  
Orologi  
Rivoli  
Vestiti di lusso

800 990 213